

La seduta comincia alle 14.10.

CAMERINI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta pomeridiana precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Mango, di giorni 6; Roberto Galli, di 10; e per motivi di salute, l'onorevole Abozzi, di giorni 10.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Gallino al ministro dei lavori pubblici « per sapere quando si porrà mano alla tanto necessaria costruzione del fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria di Busalla, sulla linea dei Giovi ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ella sa, onorevole Gallino, che nella stazione di Busalla, in questo momento, sono in corso lavori di grande importanza per più di un milione; essi sono destinati a mettere in grado quello scalo di far fronte, non solo ai traffici attuali, che sono molto notevoli, ma anche ai traffici futuri, prevedibili per effetto dell'impianto della trazione elettrica.

Dopo questi lavori, veramente più urgenti, che sono assolutamente necessari al buon andamento del servizio generale, dopo, l'Amministrazione ferroviaria rivolgerà anche le sue cure al fabbricato viaggiatori della stazione, che, però, bisogna riconoscerlo, risponde ad un bisogno meno indifferibile.

PRESIDENTE. L'onorevole Gallino ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GALLINO. Volendo anche prescindere dal maggior traffico che sarà conseguenza dell'attuazione della trazione elettrica sulla linea dei Giovi, è indubitato che la stazione di Busalla ha già ora un movimento di viaggiatori straordinario. Basta considerare che l'entrata annua di quella stazione è di 300,000 lire circa per soli viaggiatori, e che nei mesi di villeggiatura affluiscono colà

tutti i giorni oltre 400 abbonati e circa 600 viaggiatori a biglietto ordinario, in totale 1000 viaggiatori giornalieri, numero che nei giorni festivi arriva a 1500, a 2000, perfino a 2500.

Tutta questa massa di persone non ha a disposizione per sale d'aspetto che due stanzette basse, umide, di metri 2.50 per 3; ed oltre a ciò, mentre il fabbricato, la cui costruzione rimonta a 60 anni fa, aveva fino al settembre del 1907 una tettoia in legno; essendosi ora questa tettoia dovuta demolire perchè pericolante, quasi tutti questi viaggiatori sono obbligati ad aspettare il treno esposti alla pioggia, al sole, e a tutte le intemperie della montagna.

Rappresentante di quella località, non posso a meno di farmi eco delle lamentele che tutta la popolazione genovese emette quando deve continuamente sottomettersi ai disagi di tale natura; confido che le assicurazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato siano presto tradotte in atto, e che, prendendo altra volta la parola, possa ringraziarlo, non della risposta data ad una semplice interrogazione, ma del fatto compiuto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Gallino al ministro dei lavori pubblici, « per conoscere le cause del ritardo all'incominciamento dei lavori urgenti di soppressione del passo a livello dell'Arnasso, sulla linea ferroviaria tra Busalla e Ronco Scrivia ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Non le ricorderò, onorevole Gallino, la mia risposta di cinque o sei mesi or sono, nella quale le annunziavo come, tra le varie soluzioni da darsi al problema contenuto nella sua interrogazione, si era prescelta quella di un sottopassaggio. La direzione delle strade nazionali (poichè qui è impegnata appunto una strada nazionale) trovò che a quel progetto, allestito dalla Direzione generale delle ferrovie, doveva apportarsi una variante.

La variante è stata già eseguita: e il progetto completato sarà sottoposto al Genio civile fra pochi giorni, poichè un telegramma, avuto dopo la sua interrogazione, assicura che il progetto è in copia: perchè il Genio civile, io spero, non avrà difficoltà di dare il suo benestare, anche nei riguardi della spesa. Nel frattempo, poichè è veramente urgente l'esecuzione di questa sotto-